

# BILANCIO CONSUNTIVO



# 2013

# 2013

## BILANCIO CONSUNTIVO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella riunione del 28/04/2014



# INDICE

Mardi 3 juin 2014  
Matière: Communication française  
Thème: Grammaire  
Contenu: Comparatif

R- La table est plus large

04\_

## 1. ORGANI STATUTARI

06\_

## 2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 2.1 Bilancio di missione

- A. Identità, missione e valori
- B. Organizzazione interna
  - B.1 Governance e attività degli Organi
  - B.2 Struttura Operativa
- C. Attività: i processi in costruzione
- D. Attività Istituzionale: visione d'insieme
  - D.1 Programma Break the Barriers
  - D.2 Programma Challenges
- E. Le risorse per l'attività istituzionale

66\_

## 3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

72\_

## 4. NOTA INTEGRATIVA

81\_

## 5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



# ORGANI STATUTARI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Laura Biancalani
Vice presidente	Veronica Berti
Consiglieri	Alberto Bocelli

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Franco Martinelli
	Fabio Gambini
	Stefano Monti

## ADVISORY BOARD

Mohammed Abdul Latif Jameel
Antonio Danieli
Laura Giarre
Eliana La Ferrara
Muhammad Yunus

# STRUTTURA DEL BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2013



Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. È inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- A) BILANCIO DI MISSIONE
- B) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA





# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella riunione del 28/04/2014**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli è lieto di presentare il report delle proprie attività e il bilancio di esercizio per l'anno 2013.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate

dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile previste per le società tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la

Fondazione e tenuto conto del principio di trasparenza che ci obbliga a informare sulle modalità per cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento nelle singole aree gestionali.





## Lettera del fondatore

"Cari amici,  
il 2013 è un anno che mi ha regalato un certo numero di soddisfazioni in campo artistico. Ma c'è una cosa che mi rende fiero più d'ogni altra, e che desidero condividere con le persone che mi sono amiche: questa gemma si chiama ABF, e brilla grazie ad un team di cui sono orgoglioso.

Come amo ricordare, la Fondazione Andrea Bocelli è la dimostrazione tangibile di un concetto a me caro: e cioè che, da parte delle persone di buona volontà, la testimonianza più dirompente è la coerenza, è un comportamento in linea con i propri principi. Ciò che conta è l'esempio, è la concretezza dell'azione che sbaraglia le dichiarazioni d'intenti.

Ogni goccia ha un suo peso essenziale: ABF è un laboratorio vivo, dove anche il più piccolo apporto è valorizzato. Senza il formidabile staff che ne muove il cuore, senza un piccolo esercito di meravigliosi volontari, e senza soprattutto coloro che, nel mondo, mi continuano ad accordare la loro fiducia, affiancandomi in questa avventura, pressoché nulla del tanto che già è stato fatto, avrebbe potuto accadere.

Operativa dal 2012, la Fondazione ha già realizzato una serie cospicua di progetti. Programmi d'intervento mirati al superamento delle barriere generate da povertà, disabilità, emarginazione sociale, realizzati contando sul coinvolgimento di profili di assoluta eccellenza quali il Premio Nobel Muhammad Yunus ed unendo le forze di realtà universitarie e di ricerca all'avanguardia nel mondo.

Il 2013 ha visto un contatto diretto e potente tra ABF e l'isola di Haiti: progetti quali il "Water Health Education Action Time Project" hanno contribuito a rispondere ad alcuni bisogni primari di questa meravigliosa e sfortunata terra, con diciotto milioni di litri d'acqua distribuiti laddove vi era necessità, ma anche con la realizzazione di scuole di strada per circa 1200 bambini, ai quali è stato puntualmente consegnato del cibo per il sostentamento delle rispettive famiglie.

Il 2013 è l'anno in cui ABF, accogliendo l'appello di Papa Francesco, ha collaborato con l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, sostenendo l'acquisto di beni di prima necessità nei campi profughi che ospitano milioni di rifugiati siriani, costretti ad abbandonare le loro case e la loro vita a causa della situazione che persiste nel loro Paese.

Il 2013 è l'anno in cui "The Fifth Sense" (il progetto di visione assistita, in collaborazione con il MIT - Massachusetts Institute of Technology di Boston), ha fatto passi avanti sostanziali: lo scorso dicembre ho avuto il piacere di seguire di persona il workshop realizzato a Boston da ABF in collaborazione con il MIT, potendo così verificare le potenzialità galvanizzanti emerse nelle giornate di lavoro. Risultati raggiunti grazie alla felice sinergia che abbiamo innescato, in merito allo sviluppo di soluzioni innovative per aiutare le persone a superare i limiti imposti dalle loro disabilità, e nello specifico per restituire autonomia di spostamento ai non vedenti.

Insomma, i sogni possono diventare realtà, se ci crediamo davvero, e se siamo in molti a sognare...

Ed ABF ha dimostrato di saper rispondere, energicamente, a quell'imperativo che muove quotidianamente le nostre azioni: lasciare ai nostri figli un mondo migliore.

Essere ottimisti è un dovere morale, oltre che una medicina. Il mondo è di chi fa, il mondo è di chi si appassiona alla vita, di chi sceglie di stare dalla parte del bene, senza paura di mettersi in gioco. Perché, come diceva San Francesco, "donandosi si riceve, dimenticando se stessi ci si ritrova".

Mi piace citare in chiusura il Santo illuminato d'Assisi, cui s'è ispirato Papa Bergoglio, che ne ha assunto il nome pontificale. Santo Padre che, nel giugno 2013, ha ricevuto in udienza privata la mia famiglia, oltre ai vertici di ABF, e che segue con benevolenza i nostri sforzi appassionati, per questo sogno filantropico divenuto, grazie a voi, una realtà."

Andrea

# IL MONDO È DI CHI SCEGLIE DI STARE DALLA PARTE DEL BENE, SENZA PAURA DI METTERSI IN GIOCO



## Lettera del presidente

"Questo documento è la presentazione del lavoro svolto dalla Fondazione Andrea Bocelli nel suo secondo anno di attività, e ha lo scopo di condividere con tutti gli stakeholder i risultati raggiunti sia in termini quantitativi sia qualitativi, e descrivere in sintesi gli obiettivi perseguiti e la ragione delle scelte operate. Il 2013 ha rappresentato l'anno della consapevolezza di che cosa una fondazione come ABF, una "istituzione laboratorio" possa generare in termini di capitale sociale e risultati diretti in tema di sfide in ambito scientifico e lotta alla povertà.

È stato un anno in cui abbiamo capito che l'aggregare, il parlare accanto a chi non ha voce insieme alla raccolta di risorse materiali possono fare la differenza e sono la strada da battere per una fondazione come la nostra, che rappresenta un intermediario a servizio "delle braccia del non profit" e delle Istituzioni, per tentare di alleviare la sofferenza dei piccoli e migliorare la qualità della vita di molti.

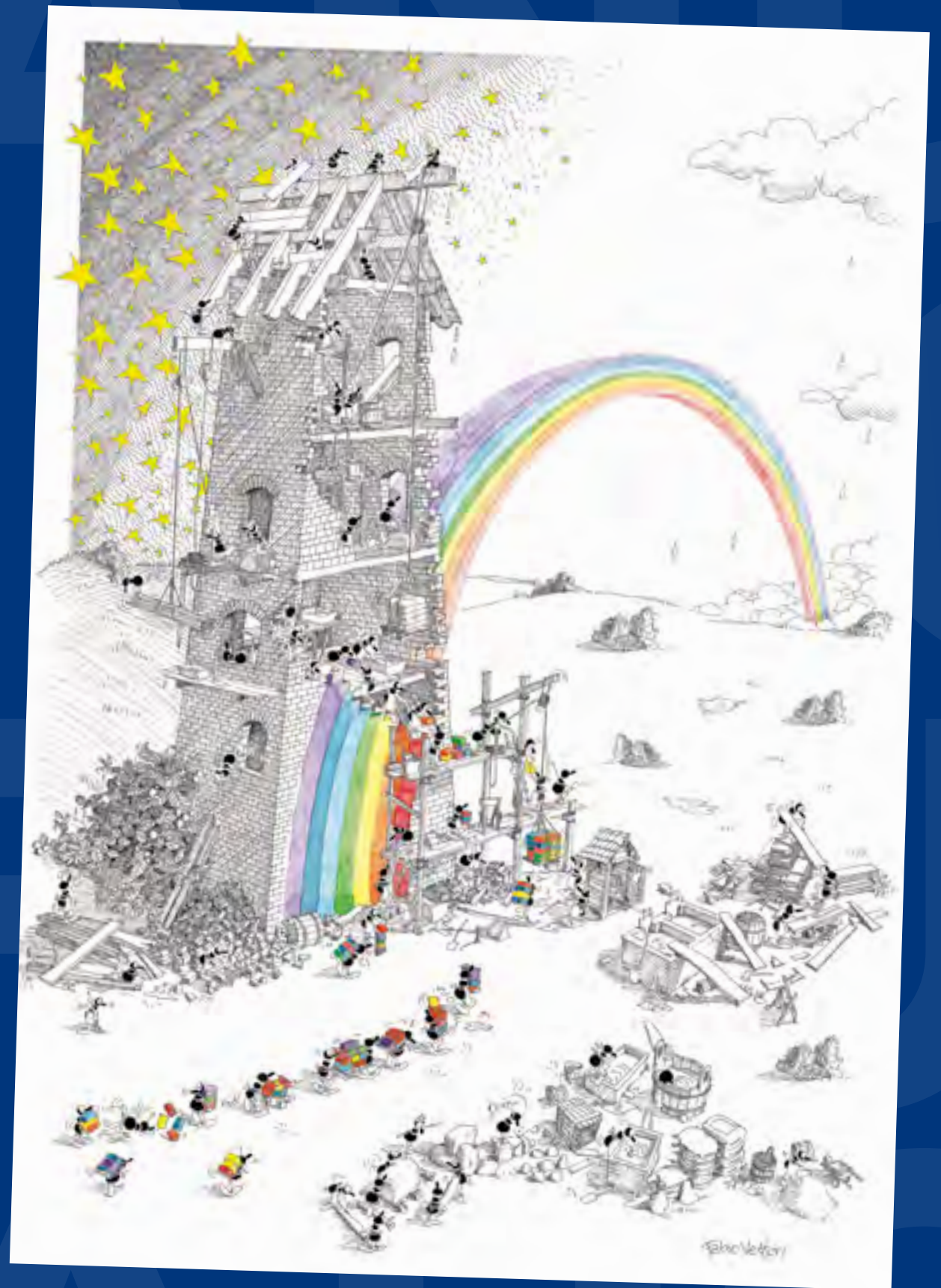
Questa consapevolezza, unita a risultati insperati ci rende responsabili e ci obbliga ad impegnarci per adeguare la nostra organizzazione a tutto questo. Il mese che abbiamo passato a Boston accolti dai nostri partner del MIT ci ha dato l'opportunità di coinvolgere alcune Università italiane aprendo canali di partenariato e lavoro comune a giovani e valenti professori. Lo straordinario intervento dei ragazzi di Haiti in streaming dalle cattedre del MIT ci rende responsabili per un'integrazione e un dialogo costante fra ricerca e

lavoro sul campo, fra chi studia e valuta gli interventi e chi ogni giorno gestisce le emergenze. Questa rete di relazioni e connessioni che ABF ha promosso e reso possibile rappresenta una base solida, robusta e concreta che sta generando e genererà soluzioni importanti e innovative; tutto questo non è misurabile in un bilancio economico e finanziario, ma lo è in termini di opportunità e creazione di capitale sociale di valore inestimabile.

I giorni che abbiamo trascorso ad Haiti con i nostri partner della Fondation Saint Luc ci hanno fatto toccare con mano che la visione, la determinazione unita all'organizzazione e il lavoro di team fanno la differenza anche in un contesto come quello e sono la chiave per poter salvare vite e per generare sviluppo. Ringrazio ognuno di voi, ognuna delle piccole gocce che ha aiutato la Fondazione nel suo complesso e ambizioso lavoro, ringrazio Andrea motore e allenatore prezioso del nostro team, ringrazio il Vice Presidente Veronica insostituibile ambasciatore di ABF per il mondo, ringrazio la famiglia Bocelli: ognuno di loro dalla piccola Virginia a mamma Edi, tutti coinvolti a supportare ogni azione dalla più piccola alla più grande. In chiusura cerco di riassumere le mie parole con un'immagine che un amico vignettista ci ha prestato per rappresentare il laboratorio vivo che con voi stiamo costruendo. Ad maiora insieme."

Laura

**LA VISIONE, LA DETERMINAZIONE,  
L'ORGANIZZAZIONE E  
IL LAVORO DI TEAM  
SONO LA CHIAVE PER  
POTER SALVARE VITE  
E PER GENERARE SVILUPPO**



Grazie a Fabio Vettori per la gentile concessione dell'immagine  
([www.fabiovettoriartista.it](http://www.fabiovettoriartista.it))



# BILANCIO DI MISSIONE

## A. IDENTITÀ, MISSIONE, VALORI

La Fondazione Andrea Bocelli nasce il 12/07/2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera, per volontà dell'unico soggetto Fondatore Andrea Bocelli. Come da Statuto la Fondazione potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).

La Fondazione ha acquisito il riconoscimento della personalità giuridica ad opera della Prefettura di Pisa in data 12/10/2011. Da tale data infatti essa è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura al Volume VI N.46.

La Fondazione Andrea Bocelli nasce per valorizzare il patrimonio di relazioni, quello scambio di emozioni, quel legame di fiducia, che Andrea ha creato nel tempo; nasce nella volontà di voler creare con tutte queste persone un rapporto forte, un girotondo di soggetti che possano unire le loro forze e le loro risorse affinché altre persone, che si trovano in difficoltà, possano affermare se stessi oltre ogni limite sia sociale, sia culturale, sia personale.

Andrea ha compreso negli anni, confrontandosi con molte realtà nazionali e internazionali, il valore che può avere una attività convinta e mirata, che punti a non polverizzare le risorse, ma a focalizzarle per ottenere risultati, che, anche se piccoli, siano innovativi, efficaci, duraturi.

### Vision

*"È per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé."* Andrea Bocelli

È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica, che, da ogni parte del globo si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

Questa frase del Fondatore rappresenta la visione che è alla base dello sviluppo della relativa missione ed è sostenuta da alcuni valori individuati dal Fondatore stesso e dal Consiglio di Amministrazione come indispensabili.

### Valori

Il Coraggio di credere nei piccoli e grandi cambiamenti che possiamo attuare, e dare inizio a qualcosa di vero; il coraggio di avere e dare fiducia.

La Cura o il prendersi cura delle persone che ci sono attorno, accorgersi del loro disagio o della loro forza inespressa.

La Concretezza, il lavorare per dare soluzioni reali, tangibili, misurabili ai problemi di cui ci prendiamo cura.

La Competenza, è un elemento fondamentale affinché l'azione sia realizzata con responsabilità e professionalità e sia quindi utile ed efficace.

La Cooperazione vuol dire attivare relazioni positive tra donatore e Fondazione e tra Fondazione e beneficiario, far convergere volontà e bisogni, attraverso attività di intermediazione filantropica, affinché chiunque, grande o piccolo possa partecipare e dare il proprio contributo con risorse umane, materiali, economiche.

Il valore chiave che riassume le nostre 5C è la FIDUCIA, quella che si ispira, e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.

### Missione

La Fondazione Andrea Bocelli ha come missione istituzionale quella di aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, disabilità, condizioni di povertà ed emarginazione sociale promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione di sé.

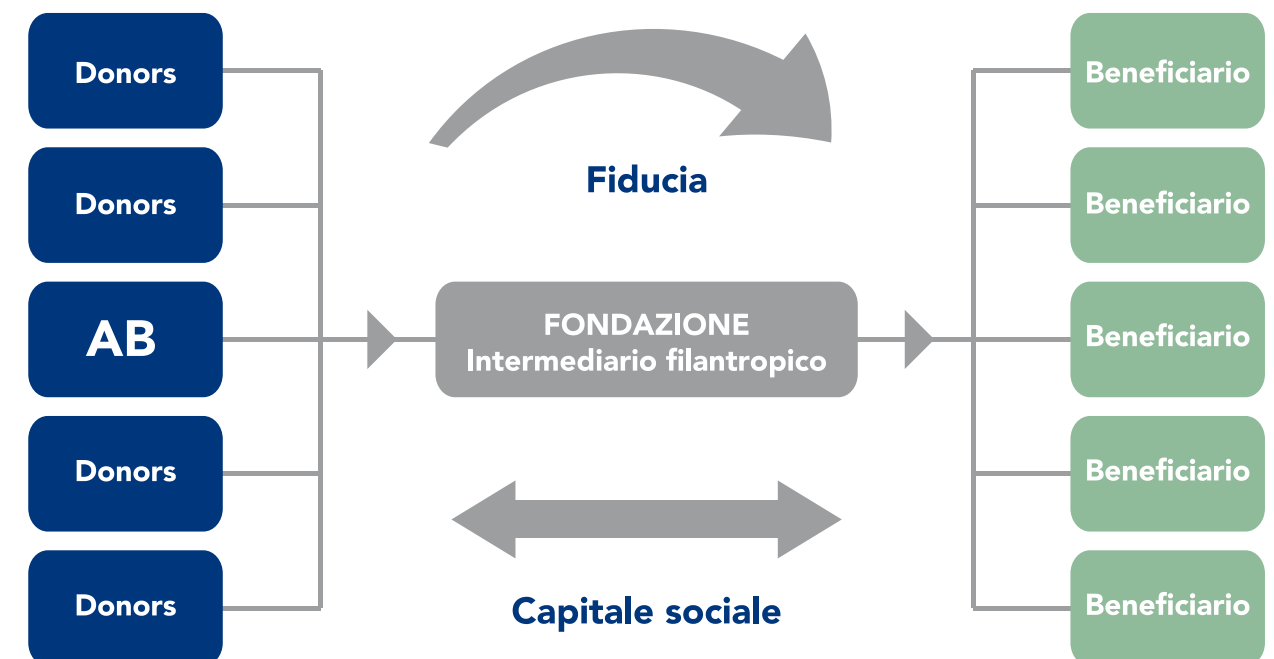
La Fondazione lavora affinché ogni individuo e ogni comunità possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità superando i propri limiti. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di realizzare la missione attraverso la definizione di due Programmi:

**Il Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo e comunque quelle situazioni di povertà, malattie, e complesse problematiche sociali che invalidano o riducono la qualità di vita.

**Il Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità/disagio. Tale programma agirà quindi sostenendo progetti in ambito di ricerca scientifica/tecnologica e innovazione sociale.

La Fondazione quindi, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel dare sostegno alla progettualità di Enti Privati o Istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, e nello svolgere un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Fondatore ha da parte di molte persone fisiche e istituzioni.

Possiamo così riassumere l'attività della Fondazione:





Oltre ai portatori d'interesse interni (struttura operativa in costruzione e organi statutari), la Fondazione individua nelle organizzazioni del Terzo Settore e delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la scelta dei progetti da finanziare sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative, senza però

dimenticare l'importanza, specie in fase di start up, della rete di partners con cui la Fondazione sta già impostando rapporti ed iniziative. Nella costruzione dell'attività abbiamo redatto una mappa degli stakeholder composta e complessa, composta da attori, tutti decisivi per il raggiungimento degli obiettivi di missione.

Mappa degli stakeholder





## B. ORGANIZZAZIONE INTERNA

### B1. GOVERNANCE E ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

Secondo le rispettive funzioni delineate dallo Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: Consiglio di Amministrazione, Advisory Board e Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio di Amministrazione è formato da 3 a 5 membri, di cui uno con funzione di Presidente, e dura in carica tre esercizi finanziari. Il primo Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente sono stati nominati in atto costitutivo e i membri sono stati designati direttamente dal Fondatore. Quindi, con l'approvazione del presente bilancio gli organi nominati giungeranno a scadenza.

Le competenze del Consiglio ex art.9 dello Statuto sono le seguenti:

- definire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi dell'attività di cui all'articolo 2 del presente Statuto, e approvare i programmi di attività predisposti annualmente;
- approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- approvare, ove opportuno, il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione;
- stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante;
- potere di deliberare più categorie di Partecipanti anche in relazione ai progetti della Fondazione, nonché all'entità e alla durata della partecipazione;
- approvare, ove ritenuto necessario, il Regolamento per la suddivisione dei partecipanti secondo le categorie di attività e partecipazione;
- nominare il Presidente della Fondazione scegliendolo al proprio interno su proposta del Fondatore;
- nominare il Vice Presidente scegliendolo al proprio interno;
- nominare i membri dell'Advisory Board;
- nominare, ove opportuno, il Direttore Generale scegliendolo fra persone dotate di specifiche competenze e professionalità;
- nominare i membri del Collegio dei Revisori;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- approvare l'alienazione e l'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni, legati a liberalità in genere e di eredità;
- deliberare in merito alla proposta all'Autorità competente per lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. In quest'ultimo caso il quorum per la deliberazione prevederà in ogni caso una votazione a maggioranza qualificata;
- delegare, ai fini di una migliore efficacia della gestione, al Presidente o ai suoi membri, le funzioni esecutive delle proprie deliberazioni;
- ogni altra attività utile al corretto funzionamento e gestione della Fondazione.

L'Advisory Board ex art.17 dello Statuto, è un organo consultivo e di garanzia della Fondazione, ed è composto da un minimo di 3 membri scelti dal CDA fra esperti nei settori di attività della Fondazione.

L'Advisory Board in particolare ha il compito di:

- studiare, elaborare, coadiuvare le strategie e i programmi della Fondazione;
- collaborare alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo della Fondazione;
- supportare, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nell'attività ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- elaborare una relazione periodica sull'attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti i portatori di interesse della Fondazione.

Attualmente è composto da 5 membri legati ai due programmi della Fondazione.

Il Prof. Yunus, l'Ing. Jameel Latif e la La Ferrara, sono legati al programma che si occupa lotta alla povertà.

- Il Prof. Yunus è stato nel 2006 insignito del Premio Nobel per la Pace per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà;
- L'Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel, oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale e in collaborazione con il quale, per il 2013, abbiamo costruito un workshop a Boston;
- La Prof.ssa Eliana La Ferrara è ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come il MIT e la World Bank.

Il Programma Challenges, Sfide, è seguito invece dalla Prof. Laura Giarre che è docente di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Palermo. La Prof. Giarre è il responsabile scientifico per ABF del Progetto Fifth Sense. Infine l'ultimo membro dell'Advisory è l'Ing. Antonio Danieli, attualmente direttore della Fondazione Marino Golinelli, ex direttore della Fondazione Nomisma. Ingegnere gestionale è di supporto per lo sviluppo dell'organizzazione della Fondazione.





Il Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 18 dello Statuto, è l'organo di controllo della gestione e dell'organizzazione della Fondazione, partecipando senza diritto di voto a tutte le riunioni degli organi.  
È presieduto dal Presidente del Collegio dei Revisori. È formato da 3 soggetti scelti fra dottori commercialisti iscritti nell'albo dei Revisori Contabili.



Nell'anno 2013, le vicende degli organi sociali possono essere riassunte come di seguito:

DATE RIUNIONI CDA
11/01/2013
20/03/2013
15/04/2013
21/05/2013
06/07/2013
28/10/2013
28/12/2013

I membri dell'Advisory Board sono stati coinvolti sulle singole materie di interesse per approfondire e determinare gli indirizzi operativi.  
Fondamentale, per l'anno 2014, sarà organizzare al meglio le attività degli organi, poichè rappresentano il motore strategico della Fondazione, e ne determinano lo sviluppo.  
Il Consiglio di Amministrazione, infatti, si incontrerà almeno 4 volte all'anno per deliberare su: Bilancio Consuntivo; revisione e verifica del bilancio di missione e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fundraising e investimenti, programmazione attività.  
Sarà ricercato l'allargamento dell'Advisory anche con eventuale modifica statutaria, e sarà ricercata, accanto alla formazione di un Comitato d'Onore composto da grandi nomi, la formazione di 3 gruppi di lavoro che siano di supporto operativo alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in 3 aree:

1. Attività Istituzionale: selezione, monitoraggio, valutazione progetti;
2. Attività di Fundraising e Sviluppo;
3. Supporto in materia di investimento, finanza e fiscale.





## B.2 STRUTTURA OPERATIVA

Al 31/12/2013 le deleghe operative sono state affidate, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2011 al Presidente con il supporto operativo del consigliere Alberto Bocelli.

I membri nominati dell'Advisory Board sono stati di importante supporto nella individuazione della strategia di sviluppo e delle singole attività e progetti da sostenere.

Professionisti e aziende hanno prestato in maniera volontaria e pro bono la propria opera sia per la costruzione dell'organizzazione della Fondazione, sia per la sua attività istituzionale. Durante il 2013 la Fondazione ha rinnovato il contratto di lavoro con la dipendente assunta nel corso del 2012, stipulando in ordine all'evento di Boston un contratto a progetto. Per il resto l'operatività è stata supportata da un gruppo di volontari.

E' stato strutturato un ufficio segreteria e relazioni esterne aperto al pubblico ogni giorno ferialmente. Per la comunicazione, i materiali sono stati prodotti tutti all'interno degli uffici e la diffusione è stata curata da un ufficio stampa in outsourcing.

Oltre a questo la contabilità è tenuta da uno studio esterno che provvede anche alla stesura del bilancio, agli adempimenti tributari, alla consulenza in materia fiscale.

I progetti in questa fase di start up sono seguiti

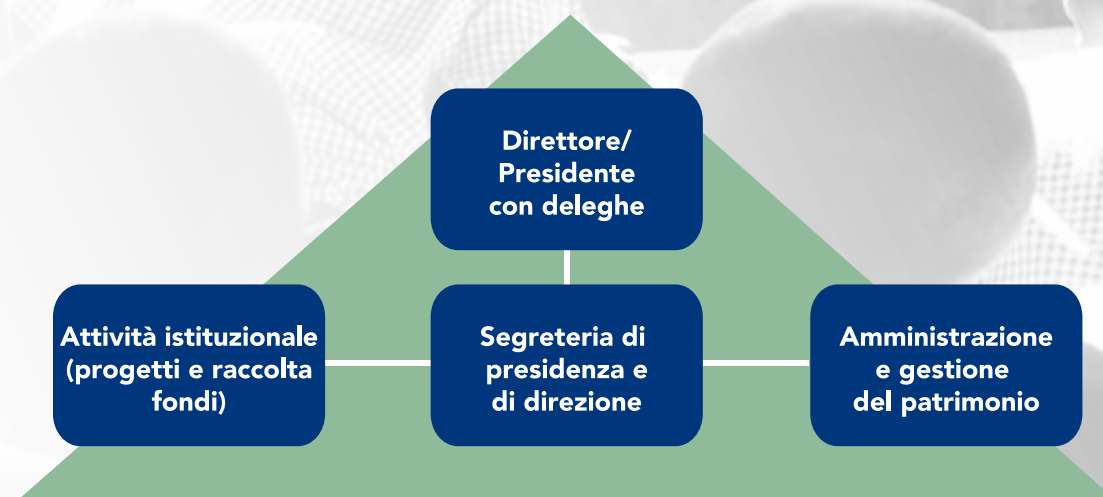
dal Presidente e dai componenti degli organi, con il supporto della segreteria e di un team volontari.

Obiettivo del 2014 come esplicitato nel Documento Programmatico 2014, sarà quello di adeguare la struttura operativa all'attività e al posizionamento raggiunto dalla Fondazione. L'acquisizione di professionalità specifiche in materia di Terzo Settore, nelle aree amministrazione e fundraising sono quanto necessario alla creazione di un team in grado di supportare l'attuale attività della Fondazione e sviluppare un piano pluriennale di attività e raccolta fondi.

Sarà valutato anche di ampliare il gruppo di volontari e possibili stage in collaborazione con Istituzioni e Università.

Non appena adeguata l'organizzazione sarà acquisito un sistema informativo per la gestione delle liberalità, nonché per la gestione dei progetti e dei contatti con gli stakeholders. L'obiettivo determinante da perseguire sarà la creazione di una squadra fatta di dipendenti, collaboratori, fornitori esterni, volontari che abbia come comune denominatore del proprio lavorare insieme: trust (fiducia), trasparenza (trasparenza) e teamwork (volontà di lavorare insieme).

Sotto si riporta l'ipotesi di struttura organizzativa per funzioni da realizzare per il 2014.





### C. ATTIVITÀ: I PROCESSI IN COSTRUZIONE

La Fondazione Andrea Bocelli ha fino ad oggi operato ed opererà secondo tre modalità di intervento:

- 1. sostegno a progetti presentati o costruiti con Enti o Istituzioni nazionali e internazionali, attività che rappresenta il core della Fondazione;
- 2. attività filantropica a vario titolo, coerente con visione e valori del Fondatore;
- 3. rapporti Istituzionali, momenti di approfondimento ed interventi in partnership in iniziative in linea con la vision e la mission.



### I soggetti finanziabili

Le risorse erogate dalla Fondazione, a parte quelle impiegate per gli interventi di origine interna, di cui al punto 2 e 3, possono avere ad oggetto, secondo quanto previsto da Statuto, solo iniziative di Enti Non Profit e Istituzioni nazionali ed internazionali, non potendo la Fondazione erogare risorse direttamente a persone fisiche.

### Il processo di lavoro: il sostegno ai progetti

Già dal 2011, già prima della costituzione della Fondazione, insieme a coloro che sono poi stati nominati membri dell’Advisory, si sono effettuate ricerche ed analisi di progetti rientranti nei programmi della Fondazione e nelle intenzioni del Fondatore. I progetti sono stati selezionati e uno di questi, assai importante, è stato scelto come il primo progetto da realizzare nel Programma Challenges che è stato portato avanti anche durante tutto il 2013: il Fifth Sense Project. Nel 2012, oltre ai progetti di cui sopra, abbiamo ricevuto e valutato progetti presentatici tramite contatti diretti e sito web. In particolare nel corso del 2013 è stata istituzionalizzata una partnership per progetti con la Fondation Saint Luc di Haiti con la quale il Fondatore già da lungo tempo ha avuto rapporti. Tale partnership si è costituita proprio in virtù di tale conoscenza e della fiducia che il Fondatore ripone in Padre Rick Frechette anima e direttore dell’organizzazione haitiana.

LIVELLO STRATEGICO	OPERATIVITÀ	2012			2013												RESPONSABILITÀ
		OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
Piano strategico	Obiettivi/Budget	▲												▲			CDA + Advisory Board
Selezione progetti	Ricevimento domande	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Struttura Operativa Advisory Board
	Istruttoria Valutazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
	Report periodico al CDA	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Decisione progetti	Delibere	▲			▲			▲			▲			▲			CDA
Monitoraggio progetti	Rendicontazione Valutazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Struttura Operativa Advisory Board

Successivamente al Piano Strategico e alla determinazione degli obiettivi e del budget annuale, la cui responsabilità è divisa congiuntamente tra il Consiglio di Amministrazione e l’Advisory Board, il ricevimento, l’istruttoria e la valutazione dei progetti è avvenuta durante tutto l’anno. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto trimestralmente a decidere quali progetti sostenere se in linea con la mission della Fondazione. Importante aspetto del flusso, che verrà sempre di più implementato, sarà la misurazione e la valutazione degli effetti dei progetti rispetto agli obiettivi che si propongono.



D. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D'INSIEME

Nell'anno 2013 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- sostegno a progetti nazionali e internazionali provenienti da Enti e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- rapporti istituzionali, momenti di approfondimento ed interventi in parternship a iniziative dal profilo Istituzionale.

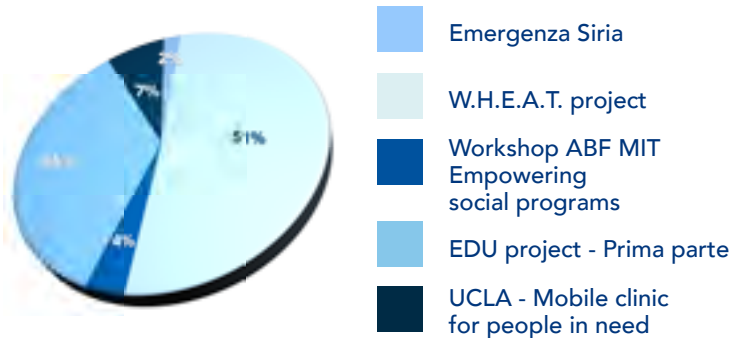
Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore:

Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole favorire interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.  
I progetti sostenuti nel 2013 sono di seguito riportati.

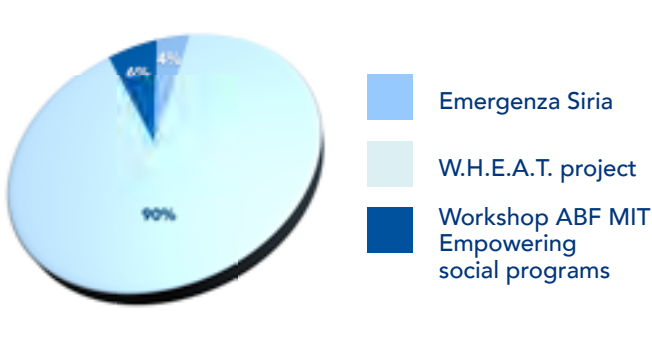
PARTNER	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro	DATA DELIBERA
UNHCR	Emergenza Siria	€ 10.000,00	€ 10.000,00	20/03/2013
Fondation Saint Luc. Haiti	W.H.E.A.T. project (water, health, education-action time)	€ 257.337,47*	€ 257.337,47	06/07/2013
Fondazione Andrea Bocelli	Workshop ABFMIT Empowering social programs	€ 19.000,00	€ 17.750,02	28/10/2013
Fondation Saint Luc. Haiti	EDU project Prima parte	€ 178.449,39		28/12/2013
UCLA	Mobile Clinic for people in need	€ 36.273,94		28/10/2013
	TOTALE	€ 501.060,81	€ 285.087,49	

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.  
\*L'importo deliberato per W.H.E.A.T. tiene conto delle necessarie appostazioni contabili in fase di erogazione.

Importo deliberato  
Programma Break The Barriers



Importo erogato  
Programma Break The Barriers







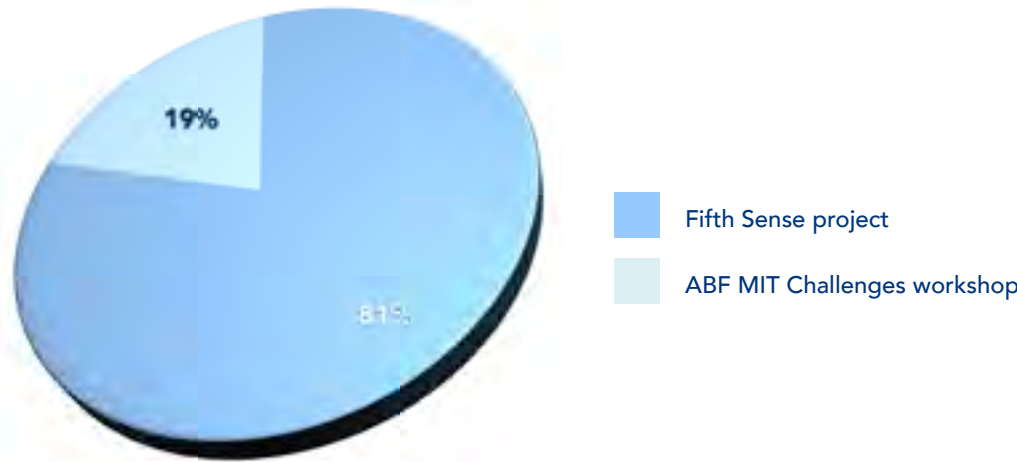
**Il Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare limiti posti dalla loro disabilità/disagio. La Fondazione sostiene quindi progetti di ricerca scientifica, tecnologica o interventi

sociali innovativi e originali, che permettano il superamento o comunque il miglioramento delle proprie condizioni a quanti vivono in condizioni di malattia o disagio economico/ sociale. I progetti sostenuti nel 2013 sono di seguito riportati in tabella.

PARTNER	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro	DATA DELIBERA
Fondazione Andrea Bocelli MIT	ABF MIT Challenges workshop	€ 21.000,00	€ 20.767,07	28/10/2013
MIT	Fifth Sense project	€ 90.684,86		28/10/2013
	TOTALE	€ 111.684,86	€ 20.767,07	

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Importo deliberato Programma Challenges



Di seguito si riporta infine il totale delle erogazioni al 31/12/2013 divise per programmi di intervento.

PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro
Programma Challenges	€ 111.684,86	€ 20.767,07
Programma Break the barriers	€ 501.060,81	€ 285.087,49
TOTALE	€ 612.745,67	€ 305.854,56

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti



D1.

# PROGRAMMA BREAK THE BARRIERS

**"BREAK THE BARRIERS - Fight against poverty"** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente. ABF in questo programma per l'anno in corso ha lavorato prevalentemente in Haiti.





# PROGETTO: EMERGENZA SIRIA

**PARTNER:** Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)

**LOCALITÀ:** Campi profughi che accolgono i profughi siriani (Giordania)

**PROGETTO:** La Fondazione, grazie al rapporto con UNHCR (Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati), ha deciso di sostenere l'acquisto di beni di prima necessità nei campi profughi che ospitano milioni di rifugiati siriani costretti ad abbandonare le loro case e la loro vita a causa della situazione che persiste nel loro Paese

**OBIETTIVI:** Contribuire all'acquisto di beni di prima necessità rispondendo alla domanda crescente proveniente dai campi profughi

**LE AZIONI DI ABF:** Contributo di Euro 10.000 (aprile 2013) per l'acquisto di beni utili alle famiglie di rifugiati quali coperte e indumenti. Monitoraggio e rendicontazione di progetto tramite report fornito da UNHCR

**IMPORTO EROGATO:** € 10.000,00





# PROGETTO: W.H.E.A.T. Project

**PARTNER:** Fondation Saint Luc

**LOCALITÀ:** Haiti

**PROGETTO:** 28 scuole primarie e 1 scuola secondaria (unica gratuita del paese) assicurano ogni giorno nei più poveri sobborghi di Port au Prince e nelle province a oltre 10.000 bambini tra i 2 e 16 anni, un pasto caldo, spesso l'unico della giornata, vaccinazioni e cure mediche, una divisa pulita, libri, matite e quaderni e istruzione per costruire il loro futuro. Ai bambini vengono consegnati pasta e generi alimentari per le famiglie a casa.

L'acqua è un'altra risorsa fondamentale poiché l'isola non dispone di un sistema idraulico tale per cui l'acqua potabile sia bene raggiungibile a tutti. La Fondazione Saint Luc organizza ogni giorno la distribuzione di acqua potabile negli slums con dei camion cisterna. Tale distribuzione assicura alla popolazione acqua necessaria per igiene personale, cucinare e lavare indumenti.

- OBIETTIVI:**
1. Ridurre mortalità infantile assicurando tramite la scuola non solo una formazione ma anche un pasto al giorno.
  2. Migliorare le condizioni igienico-sanitarie tramite la distribuzione di acqua potabile negli slums.

**LE AZIONI DI ABF:** L'Andrea Bocelli Foundation sostiene in Haiti le seguenti 3 azioni:

1. Acqua: distribuzione con camion cisterna di acqua potabile negli slums, 6 giorni la settimana per 6 volte al giorno per un totale di circa 18 milioni di litri in un anno.
2. Educazione: copertura dei costi annuali di organizzazione e struttura di tre scuole di strada St. Augustin (600 bambini) ad Abricots, Jeremie, St. Philomene (243 bambini) a Kenscoff, Notre Dame Du Rosaire (320 bambini) a Croix des Bouquets.
3. Incentivi alimentari: i bambini periodicamente ricevono per aiutare le famiglie e come incentivo alla frequenza pacchi di pasta da 4 kg prodotta in un centro di formazione professionale. Monitoraggio e rendicontazione tramite rapporti costanti con il partner, report periodici e missioni in loco.

**IMPORTO EROGATO:** € 257.337,47





# PROGETTO: BREAK THE BARRIERS/ WORKSHOP 2013

**PARTNER:** Massachusetts Institute of Technology di Boston

**LOCALITÀ:** Cambridge, Boston

**PROGETTO:** Il workshop si è sviluppato condividendo esperienze e ricerche in materia di salute, acqua e istruzione, considerando quegli elementi che concorrono all'efficacia delle azioni stesse: l'insight, il cui fine è riconoscere i bisogni profondi, è la guida verso la strategia utile per arrivare alla soluzione possibile, e rappresenta una delle spinte all'inizio dell'attività, la perseveranza nel fare, base sostanziale per cambiare le condizioni, l'evidenza scientifica, la misura dei progressi allo scopo di migliorare l'insight, quindi ridefinire la strategia di intervento per accrescere l'impatto di queste stesse azioni, in un circolo virtuoso. I 3 elementi descritti danno infatti vita ad un processo che può aiutare pubblico e privato a fornire strumenti e servizi utili alla collettività.

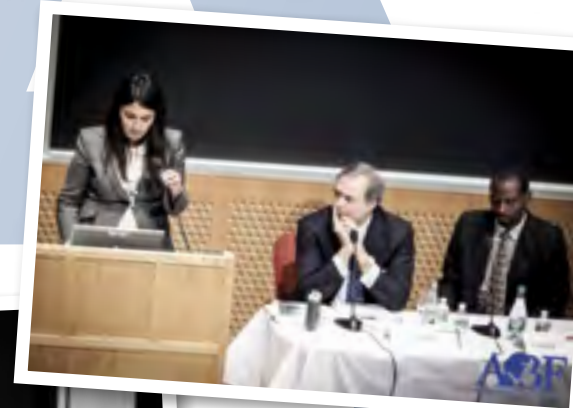
**OBIETTIVI:** Condividere esperienze e ricerche in materia di salute, acqua e istruzione, considerando quegli elementi che concorrono all'efficacia delle azioni stesse. Riflettere e mettere in collegamento chi lavora sul campo e il mondo della ricerca.

**LE AZIONI DI ABF:** Il 2° workshop ABF BREAK THE BARRIERS mette insieme ricercatori J-PAL e il lavoro della ABF in collaborazione con la Fondazione St. Luc di Haiti. Infatti la Fondazione considera importante supportare le azioni di coloro che lavorano direttamente sul campo, ma allo stesso tempo crede sia essenziale il lavoro di chi, come il Jameel Poverty Action Lab, attraverso l'approccio scientifico valuta, misura e orienta l'impatto di tali azioni.

**IMPORTO EROGATO:** € 17.750,02

i costi dei workshop e del periodo di studio sono stati ripartiti con il partner di progetto.

I contenuti del workshop sono consultabili sul sito [www.abfmit2013.com](http://www.abfmit2013.com) e sul canale youtube della Fondazione







**I STRONGLY  
BELIEVE THAT  
LOVE DOES  
JUSTICE**



# PROGETTO: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

**PARTNER:** Associazione ERGA OMNES ONLUS

**LOCALITÀ:** Finale Emilia

**PROGETTO:** L'Associazione Erga Omnes costituita appositamente post terremoto per la ricostruzione del nucleo scolastico del Sacro Cuore ha creato un pool di istituzioni pubbliche e private al fine di raccogliere i fondi necessari alla realizzazione della scuola materna. Federlegno è capofila delle aziende che hanno aderito al progetto. Unitamente a tale opera di sensibilizzazione l'Associazione ha coinvolto altre realtà al fine di realizzare iniziative quali spettacoli per la raccolta dei fondi necessari, tra queste le Olimpiadi del Cuore che hanno organizzato appunto un concerto a Brescia il 10 ottobre 2012 e che ha visto la partecipazione del Maestro Bocelli.

**OBIETTIVI:** Ricostruzione della Scuola Materna Sacro Cuore distrutta dal Terremoto del Maggio 2012.

**LE AZIONI  
MONITORATE  
DA ABF:**

Il Maestro Bocelli dopo aver deciso di donare il suo compenso per la serata di Brescia alla Associazione Erga Omnes ha chiesto alla ABF di monitorare e supportare il progetto. Con il contributo del Maestro sono state realizzate le opere di escavazione, fondazione e costruzione delle parti in cemento utili alla realizzazione della nuova Scuola d'Infanzia Sacro Cuore a Finale Emilia. I lavori sono iniziati nel luglio 2012 e sono terminati nel maggio 2013.

I partner principali di progetto sono stati:

- Andrea Bocelli Foundation (per Andrea Bocelli);
- FEDERLEGNO ARREDO per ausilio tecnico;
- ARCHILINEA GREENPROJECT per progetto architettonico;
- ERGODOMUS per progetto strutturale;
- STUDIO ZECCHINI S.R.L. per impianti meccanici, gas e metano, aria primaria e pratiche prevenzione incendi;
- STUDIO ELETTROTECNICO MARANESE per impianto elettrico, eventuale impianto fotovoltaico.

La Fondazione ha seguito il progetto con un sopralluogo durante la costruzione e offrendo la propria presenza in occasione dell'inaugurazione il giorno 5 maggio 2013.

**IMPORTO EROGATO:** € 100.000,00





# INIZIATIVE E PARTECIPAZIONI

## MISSIONE HAITI Giugno 2013

Nel mese di giugno la Fondazione si è recata in missione ad Haiti per monitorare i progetti realizzati grazie al contributo del Maestro Bocelli negli anni antecedenti la nascita della ABF e per visitare il reparto di neonatologia infantile dell'Ospedale St. Damien di cui la Fondazione è stata sostenitrice grazie al contributo erogato nell'ambito del Progetto Virginia nell'anno 2012.

Oltre a ciò la Fondazione ha preso contatti diretti con quello che poi è diventato il partner di progetto su Haiti: Fondation Saint Luc. Il Maestro Bocelli si è avvicinato alla realtà di Haiti collaborando negli anni precedenti la nascita di ABF, con la Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus che

rappresenta in Italia l'organizzazione Nuestros Pequeños Hermanos (NPH). Attraverso tale collaborazione il Maestro ha conosciuto l'opera di Padre Rick Frechette medico e sacerdote, in prima linea ad Haiti da 27 anni. Dal suo lavoro e dai ragazzi Haitiani cresciuti con lui negli orfanotrofi NPH è nata nel 2010 la Fondation Saint Luc, una istituzione guidata esclusivamente da haitiani che si occupa in particolare di istruzione, cure mediche e soluzioni per dare una vita dignitosa pur nella povertà.

Saint Luc opera non solo in Port au Prince ma anche nelle zone più remote dell'isola.



## CELEBRAZIONI PER IL DECIMO ANNIVERSARIO DALLA NASCITA DI JPAL - BOSTON 7 Dicembre 2013

Il giorno 7 dicembre la Fondazione nella persona del Presidente e di una delegazione dei partner di progetto in Haiti, ha partecipato alle Celebrazioni per il Decimo Anniversario dalla nascita di J-PAL. La giornata si è svolta a Boston, presso l'Auditorium del

Massachusetts Institute of Technology. Durante la giornata si sono alternati sul palco ricercatori di J-Pal provenienti da diversi parti del mondo che hanno illustrato i loro lavori di ricerca ed i relativi risultati raggiunti.





D2.

# PROGRAMMA CHALLENGES



"**SFIDE**" opera nell'ambito della ricerca scientifica, tecnologia e innovazione sociale e mira ad accogliere, appunto, sfide importanti in termini sia di investimenti da compiere che di risultati da raggiungere, nella volontà di permettere a chiunque abbia difficoltà d'ordine economico o

sociale, di arrivare ad esprimere sé stesso. Il programma ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita.





# PROGETTO: FIFTH SENSE

**PARTNER:** Massachusetts Institute of Technology

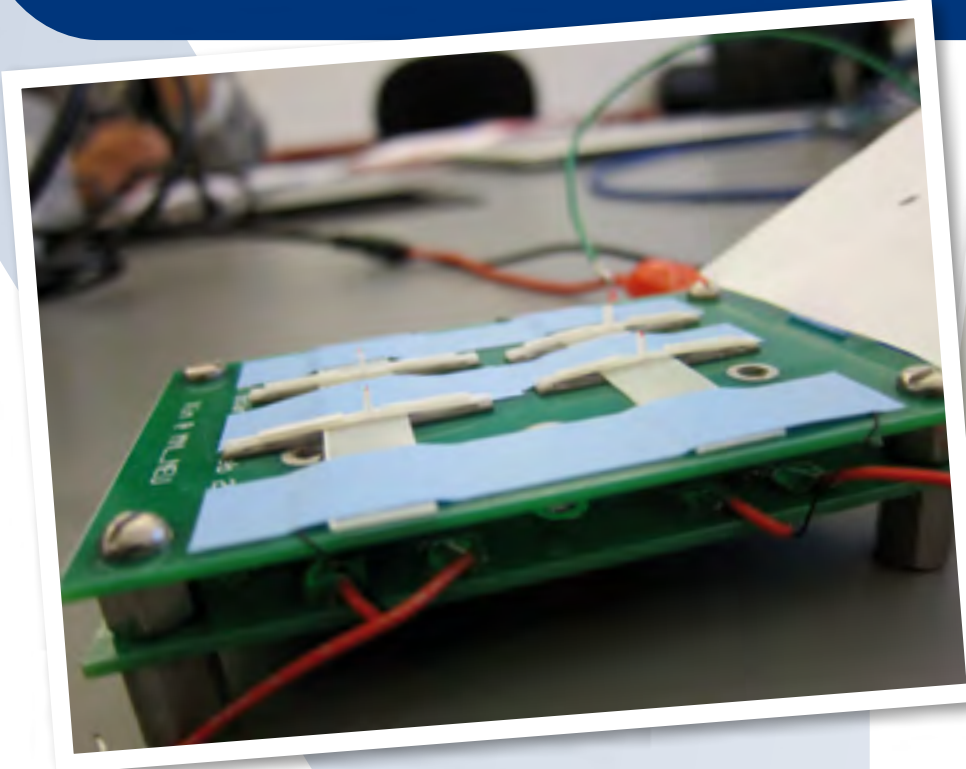
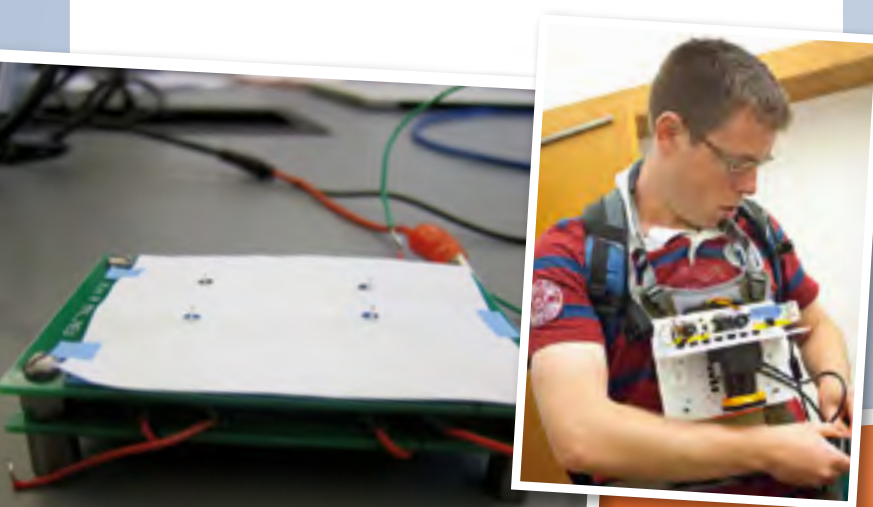
**LOCALITÀ:** Cambridge, Boston

**PROGETTO:** L'autonomia del non vedente dipende sempre dall'assistenza costante di una persona, un animale o un bastone che involontariamente condizionano la sua vita sia sociale che outdoor limitandolo.

**OBIETTIVI:** Sistema di percezione intelligente e indossabile con display tattile ad alta risoluzione finalizzato ad accrescere l'indipendenza delle persone non vedenti.

**LE AZIONI DI ABF:** ABF sta lavorando con un team multidisciplinare di ricercatori di scienziati del MIT (Massachusetts Institute of Technology) a capo, per sviluppare una tecnologia che possa aiutare le persone non vedenti ad esercitare le attività della vita quotidiana in modo più indipendente ed efficiente, come il muoversi da un posto all'altro, mangiare, fare shopping, trovare le cose, utilizzare elettrodomestici, mezzi di lavoro e socializzare.

**IMPORTO EROGATO:** € 90.684,86





# PROGETTO: CHALLENGES/ WORKSHOP BOSTON 2013

**PARTNER:** Massachusetts Institute of Technology

**LOCALITÀ:** Cambridge, Boston

**PROGETTO:** Neuroscienziati e scienziati delle tecnologie dell'informazione al lavoro per comprendere le funzioni della visione e sviluppare soluzioni innovative che permettano ai non vedenti di aumentare la loro indipendenza e migliorare il loro inserimento sociale.

**OBIETTIVI:** Individuare una nuova comprensione multidisciplinare nella complessa sfida di consentire alle persone non vedenti il raggiungimento di una vita autonoma. Nella volontà di aprirsi al confronto e condividere i risultati del proprio lavoro comune la Fondazione Andrea Bocelli e il Massachusetts Institute of Technology di Boston hanno organizzato una giornata di workshop alla presenza di nomi di eccellenza internazionale nei campi della ricerca scientifica e tecnologica e dell'economia dello sviluppo.

**LE AZIONI DI ABF:** Il 2° workshop ABF SFIDE mette insieme scienziati provenienti da diverse discipline, che rappresentano l'eccellenza nei loro campi, per far condividere risultati, idee e trovare insieme risposte. Sono stati descritti i vari approcci al tema della giornata, tutti volti ad ottenere una migliore qualità della vita, più autonoma, per far sì che l'indipendenza e l'inserimento sociale dei non vedenti sia sempre maggiore

**IMPORTO EROGATO:** € 20.767,07

i costi dei workshop e del periodo di studio sono stati ripartiti con il partner di progetto.

*I contenuti del workshop sono consultabili sul sito [www.abfmit2013.com](http://www.abfmit2013.com) e sul canale youtube della Fondazione*





# INIZIATIVE E PARTECIPAZIONI

## MISSIONE BOSTON Giugno 2013

La Fondazione nella persona del Presidente si è recata in visita presso il MIT nel giugno 2013 per incontrare i ricercatori impegnati nel Progetto 5th Sense e valutare lo stato di avanzamento del progetto stesso. In fase

di incontro sono stati mostrati gli strumenti e i risultati ottenuti grazie ai mesi di studio e lavoro del team. Il Prof. Teller ha posto particolare attenzione ai risultati raggiunti con la navigazione indoor e il display tattile.



# ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

## INCONTRO CON PAPA FRANCESCO Città del Vaticano - 26 giugno 2013

La Fondazione è stata ricevuta in udienza privata dal Sommo Pontefice, presso un salotto di Casa Santa Marta in Vaticano. Nel corso dell'incontro, durato circa un'ora, si è parlato dell'impegno cospicuo che la Fondazione sta profondendo nel sostenere progetti nazionali ed internazionali volti in primo luogo a contrastare la povertà (un'urgenza che ormai non pertiene più solo i Paesi in via di Sviluppo), poiché la solidarietà è l'unica risposta intelligente alle

disuguaglianze. Papa Francesco ha ricevuto in dono un fer forgé haitiano realizzato con lamiere riciclate, semplice ma di grande significato simbolico anche per il lavoro che ABF sta portando avanti. Papa Bergoglio ha approfondito l'intervento della Fondazione su Haiti, a suo avviso Paese simbolo della povertà che annienta la dignità dei singoli. Ha quindi invitato a continuare ad operare in quella Terra.





## HUMANITARIAN AWARD

Per il suo spirito umanitario che ha dato vita alla Fondazione, Andrea Bocelli è stato insignito dell'Humanitarian Award dalla Lions International Foundation con la seguente motivazione "Ad Andrea Bocelli perché con la sua Fondazione si adopera per combattere la povertà nei Paesi in Via di Sviluppo. Essa opera cercando di contrastare le malattie, l'analfabetismo e l'emarginazione sociale attraverso vicinanza e sostegno economico.

Inoltre la sua Fondazione supporta un team di ricercatori del MIT che stanno sviluppando dispositivi indossabili per le persone non vedenti o ipovedenti, un tema caro ai Lions di tutto il mondo."

La Fondazione Rotary International, condividendo le finalità di ABF, ha messo a disposizione quindi per i progetti in Haiti e per la sfida verso l'autonomia dei non vedenti la somma di USD 250.000,00.



## RACCOLTA FONDI TEATRO DEL SILENZIO

Lajatico - Luglio 2013

Anche per l'edizione del Teatro del Silenzio 2013 la Fondazione ha organizzato una campagna di promozione e raccolta fondi finalizzata al sostegno del progetto WHEAT for Haiti. Con circa 35 volontari e due postazioni dedicate, la ABF è stata presente

alle due serate presentando agli ospiti del concerto la propria attività e le iniziative. L'occasione è stata importante anche per rendicontare quanto realizzato con la campagna di raccolta del TDS 2012.



## PRIMA GIORNATA DEI VOLONTARI ABF

Lajatico - Settembre 2013

La Fondazione ha organizzato una giornata dedicata ai volontari che annualmente decidono di donare tempo e lavoro. Il Fondatore e il Presidente hanno colto l'occasione per

ringraziare tutti del prezioso contributo nel sostenere l'attività dell'organizzazione e nel credere nel percorso comune.





## PREMIO ARNo PER LA SOLIDARIETÀ A LAURA BIANCALANI IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DI ABF Pisa

Motivazione del premio: Laura Biancalani è Presidente della Fondazione Andrea Bocelli, nata per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, disabilità, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, attraverso la promozione e il sostegno di progetti nazionali e internazionali. "ARNo" è lieta di conferirle il premio alla solidarietà per aver dimostrato con

la sua determinazione e la sua tenacia che la felicità è un diritto di ogni essere umano e come tale va difeso strenuamente. Il suo impegno costante e la sua straordinaria forza sono un vanto e un esempio per il nostro Paese ma sono anche un messaggio che lei sa trasmettere con fierezza nel mondo.



## SERATA IN ONORE DELLA PARTNERSHIP MIT-ABF Boston - 6 Dicembre 2013

Il Presidente del MIT (Massachusetts Institute of Technology), Prof. Rafael Reif, ha organizzato una serata d'onore presso la Grey House per celebrare la partnership nata tra l'Istituto e la Fondazione nonché il decennale della nascita di J-PAL. Durante la serata alla quale sono intervenuti

i principali esponenti delle tre istituzioni nonché i più importanti sostenitori del MIT, il Prof. Teller (5th Sense Project) e la Prof. Ester Duflo (J-Pal) hanno rispettivamente raccontato gli obiettivi del proprio lavoro e i risultati raggiunti nonché quelli sperati.



## ABF E LE CELEBRAZIONI DELL'ANNO DELLA CULTURA ITALIANA IN AMERICA

Per la sua valenza culturale e scientifica, il Ministero degli Affari Esteri ha inserito i Workshop organizzati dalla Fondazione e dal Massachusetts Institute of Technology nel programma ufficiale delle Celebrazioni dell'Anno della Cultura Italiana in America che si sono svolte durante tutto il 2013 e alle quali hanno partecipato le aziende e istituzioni

rappresentative dell'eccellenza italiana. Per celebrare la partnership ABF-MIT e a chiusura delle celebrazioni dell'Anno della Cultura Italiana in America, l'Ambasciatore italiano a Washington Claudio Bisogniero ha introdotto i lavori ed è stato presente alla giornata.







ROCELLI FOUNDATION



E. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE/  
SHORT FINANCIAL REVIEW

La Fondazione ha ricevuto nel 2013 parte dei fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività fundraising, dirette o prevalentemente organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali.

A. PATRIMONIO

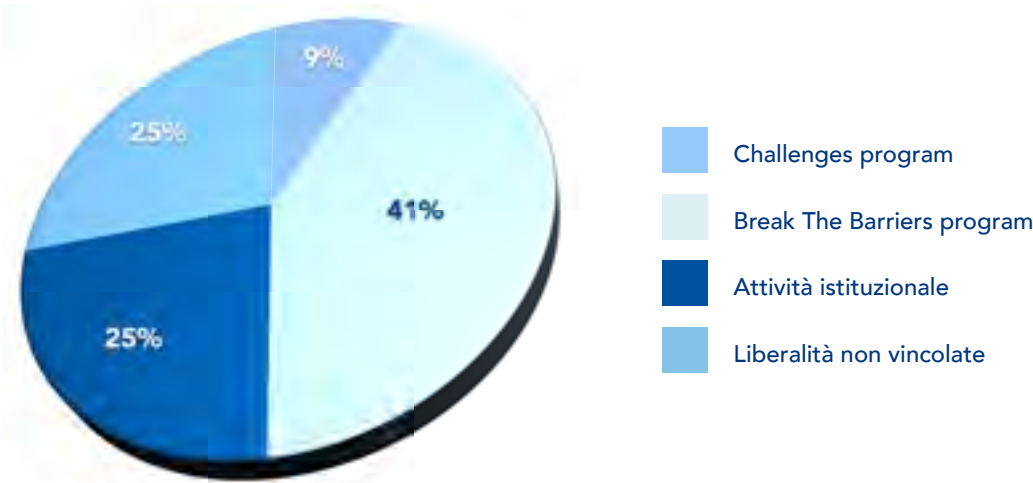
Il patrimonio della Fondazione rimane quello di cui il Fondatore ha dotato la Fondazione alla costituzione € 100.000,00.

B. ENTRATE DA CONTRIBUTI LIBERALI E FUNDRAISING

I contributi liberali per l'anno 2013 sono stati € 1.194.983,58 destinati come di seguito:

DESTINAZIONE	IMPORTO	INCIDENZA
BTB Program	494.184,49	41%
Challenges Program	112.116,81	9%
Attività istituzionale	296.077,96	25%
Liberalità non vincolate	302.604,32	25%
TOTALE	€ 1.204.983,58	100%

Entrate al 31/12/2013 per programmi



La tabella seguente rappresenta la destinazione dei contributi da parte dei donatori. Essi possono scegliere, infatti, di vincolare la propria liberalità ad uno dei progetti o dei programmi della fondazione.

	DESTINAZIONE	IMPORTO
1	BTB Program	494.184,49
1.a	Liberalità di privati	16.567,50
1.b	W.H.E.A.T. Project	243.422,96
1.c	EDU Project	224.194,03
1.d	Emergenza Siria	10.000,00
2	Challenges Program	112.116,81
3	Attività istituzionale	296.077,96
4	Liberalità non vincolate	302.604,32
TOTALE		€ 1.204.983,58





B.1. DONAZIONI RICEVUTE DALLA CAF AMERICA/ CHARITY AID FOUNDATION

La Fondazione Andrea Bocelli a far data dal 14/1/2013 al 14/01/2015 dopo una due diligence effettuata dal CAF America’s Eligibility Committee è stata giudicata idonea a ricevere donazioni da CAF America, una organizzazione che eroga donazioni in tutto il mondo aiutando organizzazioni, aziende e singoli a donare senza frontiere. Nel 2013 la Fondazione ha ricevuto le seguenti donazioni da CAF America.

DATA DI INVIO DA CAF	IMPORTO US	IMPORTO EU	SCOPO DELLA SOVVENZIONE	
22/01/2013	46.000,00	34.431,73	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Da destinare ai progetti
28/05/2013	4.600,00	3.546,95	Programma Break the Barriers	Da destinare ai progetti
31/07/2013	4.600,00	3.468,70	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Da destinare ai progetti
09/09/2013	4.600,00	3.460,33	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Da destinare ai progetti
09/09/2013	333.500,00	251.170,25	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Da destinare ai progetti
14/10/2013	100.000,00	73.021,35	Progetto WHEAT per volontà del segnalante Renè and Bob Parsons Foundation	Erogazione totalmente utilizzata per la realizzazione di W.H.E.A.T. Project
04/11/2013	222.800,00	166.577,12	Progetti Haiti per volontà del segnalante Stewart Rarh Foundation.	100.000 \$ utilizzati per W.H.E.A.T. Project. La restante parte sarà utilizzata per la realizzazione di EDU Project - Costruzione scuola Saint Philomene
TOTALE	\$ 716.100,00	€ 535.676,43		

B.2. RACCOLTE FONDI OCCASIONALI

Anche per l’anno 2013 la Fondazione ha effettuato una raccolta di fondi occasionale durante lo svolgimento delle manifestazioni al Teatro del Silenzio; la raccolta netta dell’operazione ammonta ad Euro 5.712,05. Per i dettagli delle operazioni si rimanda alle relazioni ex art. 20, D.P.R. 600/1973 così come modificato dall’ art. 8 del D. Lgs. 460/1997 allegate al presente bilancio (Allegato n.1).

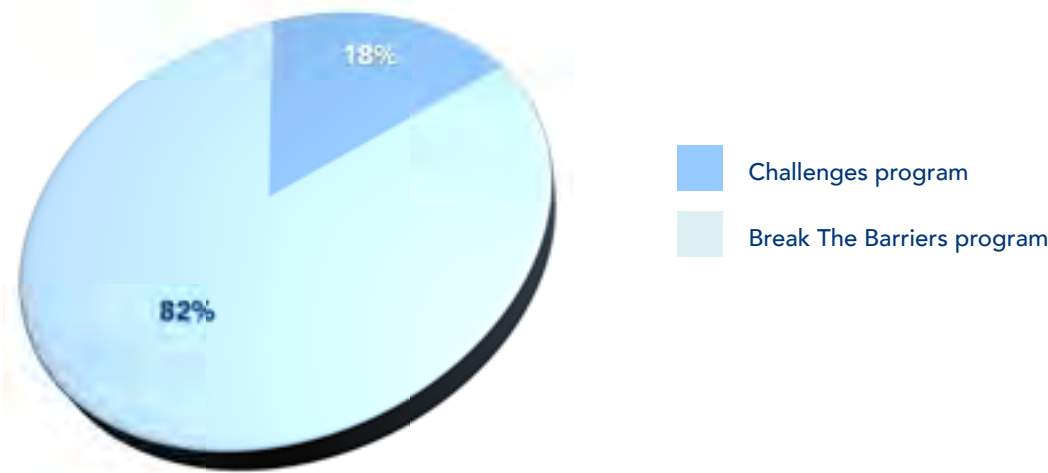


C. ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

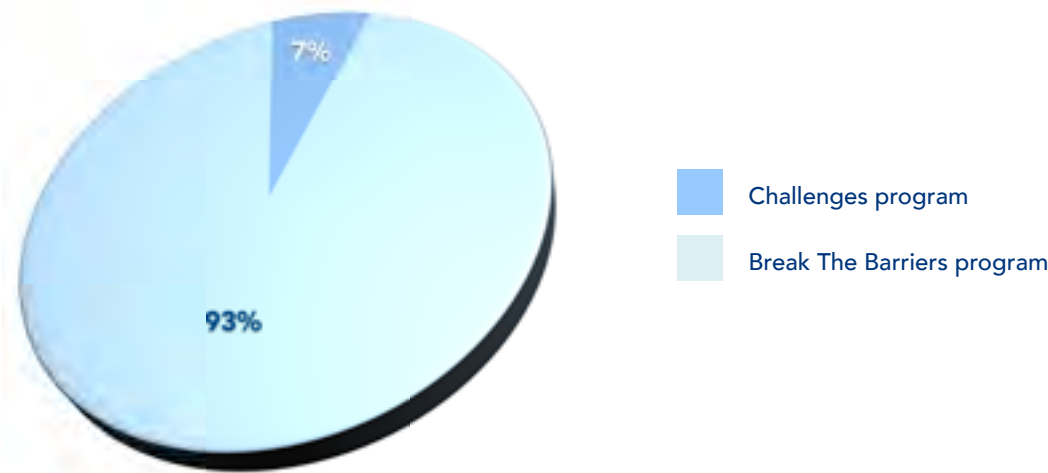
PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO
Challenges	€ 111.684,86	€ 20.767,07
Break the Barriers	€ 501.060,81	€ 285.087,49
TOTALE	€ 612.745,67	€ 305.854,56

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Importo deliberato per programmi



Importo erogato per programmi



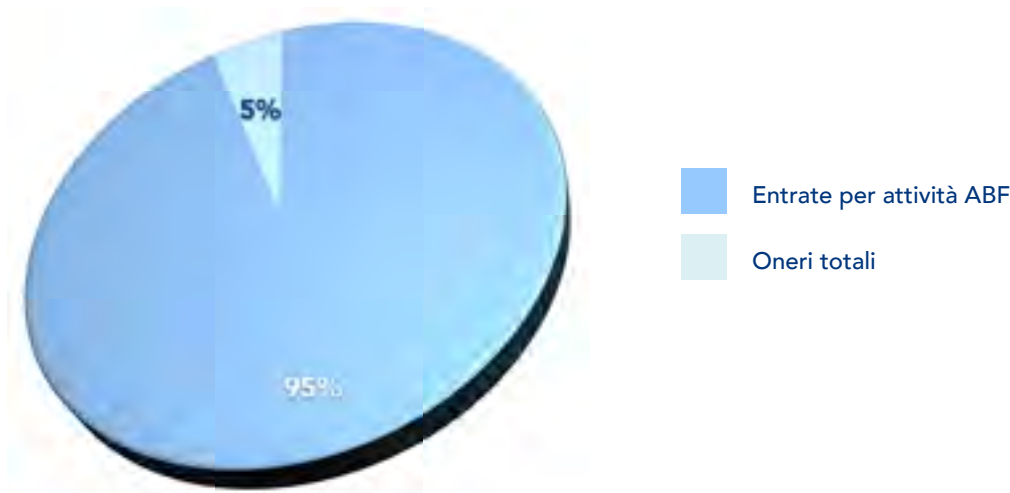


D. ONERI PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITÀ AL 31/12/2013

Gli oneri totali per lo svolgimento dell'attività della Fondazione sono stati 67.534,00 di cui:

ONERI ATTIVITÀ AL 31/12/2013	
Oneri di supporto generale	€ 60.097,00
Costi organi	€ 0,00
Costi promozionali e fundraising	€ 7.437,00
TOTALE	€ 67.534,00

Incidenza costi su entrate per attività



L'avanzo di gestione è pari a Euro 835.652,00. Il CDA preso atto di quanto deliberato nel corso del 2013 per il progetto EDU (euro 178. 449,39), per il progetto UCLA (euro 36.273,94), per il progetto 5th Sense (euro 90.684,86) propone di destinare la restante parte per incrementare i fondi liberi a disposizione dell'attività istituzionale.

ALLEGATO 1



www.andreabocellifoundation.org  
Sede Legale: Via Volterrana 49, Lajatico (Pisa) Italia  
Codice Fiscale: 90049390504  
Iscrizione al Libro delle Persone Giuridiche Prefettura di Pisa: Volume VI, n.246

Rendiconto raccolta occasionale di fondi  
Teatro del Silenzio - Luglio 2013  
Data: 25 ottobre 2013

ENTRATE	
1. Donazioni in contanti da botola	€ 2.738,80
2. Donazioni mediante assegni	€ 1.000,00
1. Incasso cessione beni acquistati a titolo oneroso (magliette e bracciali)	€ 4.267,00
TOTALE ENTRATE	€ 8.005,00

USCITE	
1. Acquisto dei beni distribuiti durante la manifestazione di raccolta	€ 1.597,20
Rimborsi spese volontari Spese di promozione della raccolta	
Stampe e spese postali	€ 695,75
Spese per altri servizi	
Spese per utenze	
TOTALE USCITE	€ 2.292,95
RISULTATO NETTO DELLA RACCOLTA	€ 5.712,05
TOTALE A PAREGGIO	-

L'art. 8 del D.LGS. 460/97 ha introdotto l'obbligo, per gli enti non commerciali, di rendicontare singolarmente ed analiticamente (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio) in un "apposito e separato rendiconto" le operazioni finanziarie connesse con l'attività svolta in occasione delle pubbliche raccolte di fondi. Si ricorda che la non imponibilità dei fondi raccolti si realizza a condizione che si tratti di manifestazioni, campagne di sensibilizzazione, ecc.)







DA SOLI  
SI PUÒ FARE  
TANTO,

MA INSIEME  
SI PUÒ  
MOLTO  
DI PIÙ





# BILANCIO

## Al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immateriali		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
II. Materiali		
- (Ammortamenti)	6.832	3.632
- (Svalutazioni)	1.329	363
	5.503	3.269
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.503</b>	<b>3.269</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	793	32
- oltre 12 mesi		
	793	32
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	1.340.670	507.156
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>1.341.463</b>	<b>507.188</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>472</b>	<b>150</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.347.438</b>	<b>510.607</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale esercizi precedenti	399.283	57.767
2) Riserve statutarie		
3) Altre.....	2	(1)
II. Fondo di dotazione	100.000	100.000
IX. Risultato gestionale dell'esercizio	835.652	341.517
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.334.937</b>	<b>499.284</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.131</b>	<b>434</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori	4.382	5.541
6) Debiti tributari	2.565	2.343
7) Debiti verso istituti previdenziali	1.701	1.448
8) Altri debiti	1.722	1.558
	10.370	10.890

<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>1.347.438</b>	<b>510.608</b>

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>	<b>306.891</b>	<b>306.891</b>
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>		
Merci in conto lavorazione		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		
<b>4) Altri conti d'ordine</b>		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>306.891</b>	



RENDICONTO DELLA GESTIONE	31/12/2013	31/12/2012
<b>1) Proventi da soci e associati</b>		
1) Proventi da soci e associati		
2) Da contributi su progetti	902.380	408.649
3) Altri proventi	302.604	418.321
	<u>1.204.984</u>	<u>826.970</u>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>1.204.984</b>	<b>826.970</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
1) Da depositi bancari	3.397	630
2) Da altre attività	229	5.455
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>3.626</b>	<b>6.085</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>		
1) Da altre attività	1.793	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.793</b>	
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>		
1) Programma Challenges		359.021
1 a) Workshop Challenges	20.767	
2) Programma Break the Barriers		94.083
2 a) Progetto Emergenza Siria	10.000	
2 b) Progetto Wheat Haiti	257.337	
2 c) Workshop MIT Break the Barriers	17.750	
	<u>305.854</u>	<u>453.104</u>
<b>Totale oneri da attività tipiche</b>	<b>305.854</b>	<b>453.104</b>
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		
1) Attività ordinaria di promozione	7.437	9.231
<b>Totale oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>7.437</b>	<b>9.231</b>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.450	1.197
2) Per servizi	19.259	15.350
3) Per godimento di beni e terzi		
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	25.651	7.505
b) Oneri sociali	7.811	2.289
c) Trattamento di fine rapporto	1.698	434
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>35.160</u>	<u>10.228</u>
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		363
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	966	
	<u>966</u>	<u>363</u>
14) Oneri diversi di gestione	2.262	272
<b>Totale oneri di supporto generale</b>	<b>60.097</b>	<b>27.410</b>
<b>Risultato gestionale prima delle imposte</b>	<b>837.015</b>	<b>343.310</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	1.363	1.793
	<u>1.363</u>	<u>1.793</u>
<b>Risultato gestionale positivo</b>	<b>835.652</b>	<b>341.517</b>

**Presidente del Consiglio di amministrazione**  
Laura Biancalani









# NOTA INTEGRATIVA

## Al bilancio chiuso il 31/12/2013

### CRITERI DI FORMAZIONE

Con riferimento al codice civile che non contiene disposizioni sul bilancio di associazioni, fondazioni e altri enti non profit e si limita a stabilire che tali enti devono convocare l'assemblea almeno una volta all'anno per la approvazione del bilancio (art. 20), per la redazione del presente documento sono state osservate le disposizioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, che ha elaborato alcune raccomandazioni ed ha emanato il principio contabile n. 1 afferente la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit, e le norme statutarie della Fondazione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

La valutazione adottata, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### DEROGHE

**(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate.

### DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA


Le poste di bilancio sono state iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Per un corretto raffronto con l'esercizio precedente si evidenzia che gli eventuali utili/perdite derivanti dalla conversione delle valute ovvero dalla vendita di una valuta ed l'acquisto di un'altra, sono rispettivamente accreditati al Rendiconto della Gestione alla voce 4.2 Proventi finanziari e patrimoniali da altre attività.

### GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

L'importo indicato tra gli impegni rappresenta il valore residuo degli importi da erogare da parte della Fondazione al termine del periodo a cui il presente bilancio si riferisce. Tali impegni, in corso di esecuzione per i vari Programmi d'intervento, sono analiticamente dettagliati nel Bilancio di Missione.



A black and white photograph showing the back of a young boy's head and shoulders as he draws on a wall with a marker. To his left, the face of another child is partially visible, looking towards the camera. In the background, another child's hands are seen holding a marker, also engaged in drawing. The wall is light-colored and shows some faint, previous drawings. The overall atmosphere is one of creative expression and hope.

**I SOGNI**  
POSSONO  
DIVENTARE  
**REALTÀ**, SE  
CI CREDIAMO  
**DAVVERO**  
E SE SIAMO  
IN MOLTI A  
**SOGNARE**



ATTIVITÀ

C) Attivo circolante

II. Crediti				
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	793	32		761
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	793			793
Arrotondamento				
	793			793
IV. Disponibilità liquide				
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	1.340.670	507.156		833.514
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012		
Depositi bancari e postali	1.340.670	507.156		
Assegni				
Denaro e altri valori in cassa				
Arrotondamento				
	1.340.670	507.156		

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	472	150		322
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.				

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c. )				
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	1.334.937	499.283		835.654
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	100.000			100.000
Varie altre riserve	(1)	3		2
Altre				
Arrotondamento				
Risultato gestionale esercizi precedenti	57.767	341.517		399.283
Risultato gestionale	341.517	494.135		835.652
	499.283	835.652		1.334.937

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c. )				
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	2.131	434		1.697
La variazione è così costituita				
Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo		1.697		1.697

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.  
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c. )				
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	10.370	10.890		(520)
I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).				
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	4.382			4.382
Debiti tributari	2.565			2.565
Debiti verso istituti di previdenza	1.701			1.701
Altri debiti	1.722			1.722
Arrotondamento				
	10.370			10.370

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.  
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non vi sono passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, da iscrivere nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).  
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.363,00 .  
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".



## 1) Proventi da attività tipica

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.206.777	826.970	379.807

## 4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.626	6.085	(2.459)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.397	630	2.767
(Interessi e altri oneri finanziari )	229	2	227
Utili (perdite ) su cambi		5.453	(5.224)
	<b>3.626</b>	<b>6.085</b>	<b>(2.459)</b>

## 1) Oneri da attività tipica

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
305.854	453.104	(147.250)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>Programma Challenges</b>	<b>20.767</b>	<b>359.021</b>	<b>(338.254)</b>
Organizzazione Workshop Challenges	20.767	16.027	4.740
Progetto MIT Fifth Sense	0	342.994	(342.994)
<b>Programma Break the Barries</b>	<b>285.087</b>	<b>94.083</b>	<b>(76.333)</b>
Organizzazione Workshop BTB	17.750	23.232	(5.482)
Spese progetto Wheat Haiti	7.978	0	7.978
Progetto Wheat Haiti	249.359	0	249.359
Progetto Emergenza Siria	10.000	0	10.000
Progetto La Lucciola ONLUS Terromoto Emilia	0	10.000	(10.000)
Progetto Virginia per Haiti	0	60.851	(60.851)
	<b>305.854</b>	<b>453.104</b>	<b>(147.250)</b>

Per la descrizione dettagliata dei progetti e degli interventi si rimanda al bilancio di missione

## Imposte sul reddito di esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.363	1.793	(430)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.363</b>	<b>1.793</b>	<b>(430)</b>
IRES		1.500	(1.500)
IRAP	1.363	293	1.070
	<b>1.363</b>	<b>1.793</b>	<b>(430)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

## INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi di legge si evidenzia che i componenti l'organo di amministrazione nonché l'organo di controllo hanno rinunciato ai compensi di competenza per l'opera svolta a favore della fondazione.

In applicazione della Raccomandazione n. 3 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti si dichiara che i proventi della fondazione non hanno attribuito ai donanti alcuna deducibilità o detraibilità ai fini fiscali.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Lajatico (PI) 28/04/2014**

**Presidente del Consiglio di amministrazione**

Laura Biancalani





## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 10 Aprile 2014 alle ore 18,00, presso lo Studio Commerciale Associato Martinelli in Cascina (PI), Via Tosco Romagnola nc, 742 si è riunito, il Collegio Sindacale nelle persone dei sottoscritti:

- Franco Martinelli - Presidente
- Stefano Monti - sindaco effettivo
- Fabio Gambini - sindaco effettivo
- Arianna Nesti consulente incaricata da Studio Comm. Ass. Martinelli

Al fine di eseguire i controlli al bilancio chiuso al 31/12/2013 e redigere la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio viene esaminato nelle singole poste attraverso l'esame analitico delle schede contabili e particolare riferimento alla corrispondenza delle scritture contabili alle delibere consiliari.

Alle ore 20,30 la riunione del Collegio si scioglie previa redazione della Relazione del Collegio che viene allegata al presente verbale e di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

### Il Collegio Sindacale



# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signori consiglieri d'amministrazione della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI, il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

A) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

B) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

C) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.



Parte seconda

Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale ed ai principi di per la redazione dei bilanci no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
- Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle adunanze dell’Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.
  - Mediante l’ottenimento di informazioni e dall’esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell’esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi della Fondazione o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio dei Revisori dei conti non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Il Collegio dei Revisori dei conti, nel corso dell’esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini adeguati ed in merito al quale riferiamo quanto segue:
- Per l’attestazione che il bilancio d’esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Fondazione ai sensi dell’articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
  - Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall’art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d’esercizio positivo di Euro 835.652 e si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>1.347.438</b>
<b>Passività</b>	<b>12.501</b>
<i>Patrimonio netto (escluso il risultato dell’esercizio)</i>	<b>499.285</b>
<i>Risultato gestionale dell’esercizio</i>	<b>835.652</b>
<b>Conti, impegni, rischi ed altri conti in ordine</b>	<b>306.891</b>

Dall’attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio dei revisori dei conti non rileva motivi ostativi ed esprime pertanto parere favorevole all’approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013 predisposto dal Consiglio d’amministrazione.

**Lajatico, 10 Aprile 2014**

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Franco Martinelli  
Stefano Monti  
Fabio Gambini











**Sede legale: Via Volterrana 49, Lajatico (Pisa) Italia**  
**Mail: [info@andreabocellifoundation.org](mailto:info@andreabocellifoundation.org) - Tel: +39 0587.643353**  
**[www.andreabocellifoundation.org](http://www.andreabocellifoundation.org)**